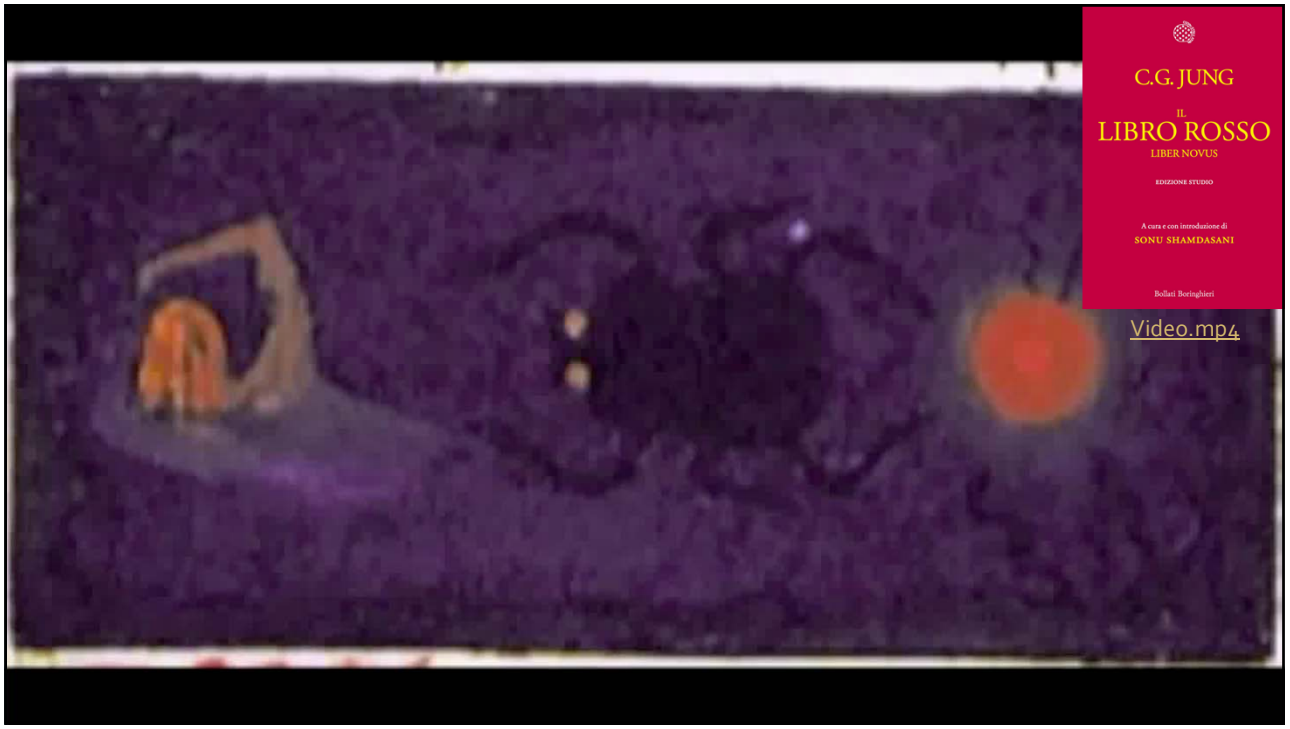



Video.mp4

# Carl Gustav Jung

Istituto Ricerche di Gruppo di Lugano – 21.10.2017

*a cura di Enrico Faggiano*

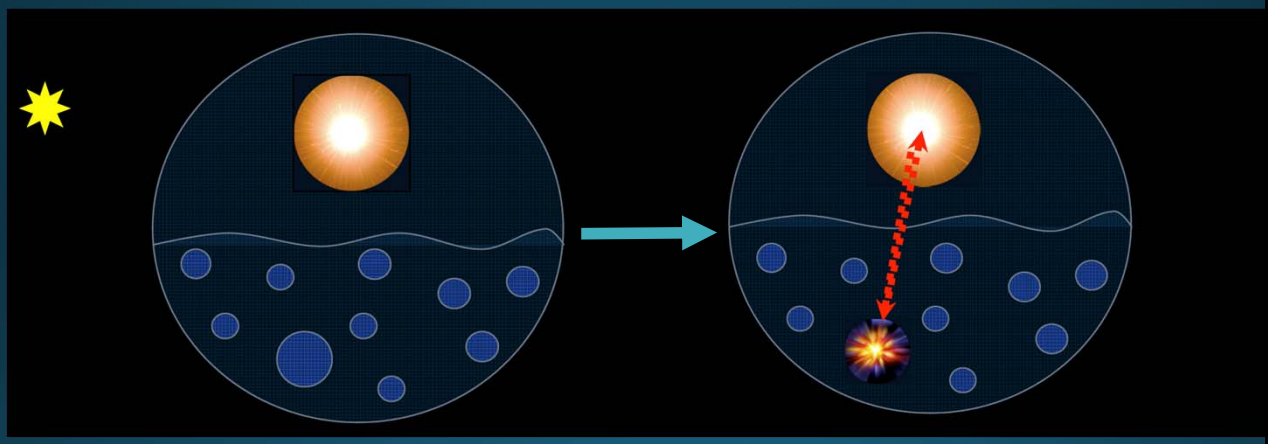
# Breve biografia

- Fu un bambino solitario, figlio unico per nove anni, fino alla nascita della sorella Johanna Gertrud
- Al liceo iniziò il suo interesse per la religione e lo spiritualismo
- Nel 1900 si laureò in Medicina e Chirurgia (Uni Basilea) con la tesi *Psicologia e patologia dei cosiddetti fenomeni occulti*
- Nel dicembre 1900 cominciò a lavorare all'istituto psichiatrico di Zurigo, il Burghölzli, diretto da Eugen Bleuler, dove rimase fino al 1913
- Nell'inverno 1902-1903 Jung frequenta a Parigi le lezioni di Pierre Janet.
- Nel 1903 sposa Emma Rauschenbach (1882-1955), che rimase con lui fino alla morte.

Carl Gustav Jung
(1875 – 1961)

# L'incontro con Sigmund Freud

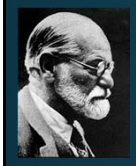
- Nel 1907 si reca a Vienna per conoscere Freud.
- I due parlarono per tredici ore.
- Nel 1909, con Freud e Ferenczi, Jung si recò alla Clark University di Worcester, Massachusetts, ove ricevette la laurea honoris causa in Legge.
- Nel 1910 divenne presidente dell'Associazione psicoanalitica internazionale e direttore dello "Jahrbuch", rivista ufficiale della società. Cominciò a essere chiamato "delfino" della psicoanalisi, possibile successore di Freud alla guida del movimento psicoanalitico.
- Nel 1912 Jung pubblicò il suo testo fondamentale "Trasformazioni e simboli della libido", dove erano presenti i primi disaccordi teorici con Freud



UN EVENTO INTERNO O ESTERNO
SI CONNETTE CON UN COMPLESSO

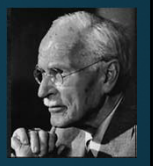
IL COMPLESSO SI ATTIVA (SI "COSTELLA")
L'IO PERDE ENERGIA A FAVORE DEL COMPLESSO
PER ATTIVARSI IL COMPLESSO RUBA ENERGIE ALL'IO

# Differenze: Complesso



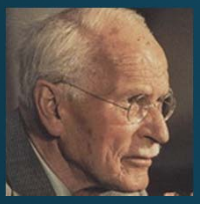
Freud

- Il complesso è solo negativo e ha sempre a che fare con la malattia
- Sorge come prodotto della rimozione
- È sintomatico di una vita personale disturbata
- È legato solo alla vita personale e radicato nelle esperienze infantili, rimosse perché incompatibili con la coscienza
- Risolverlo significa portarlo alla coscienza



Jung

- Il complesso ha sempre un duplice aspetto, negativo e positivo: ostacolo, disarmonia ma anche stimolo
- Ci sono due specie di complessi: individuali e collettivi
- È originato da esperienze infantili ma anche attuali, soprattutto nelle crisi di metà vita
- Centro nevralgico ed energetico della psiche, comune a tutti gli esseri umani
- Solo i complessi legati all'inconscio personale si possono risolvere, gli altri continueranno ad esistere come punti nodali



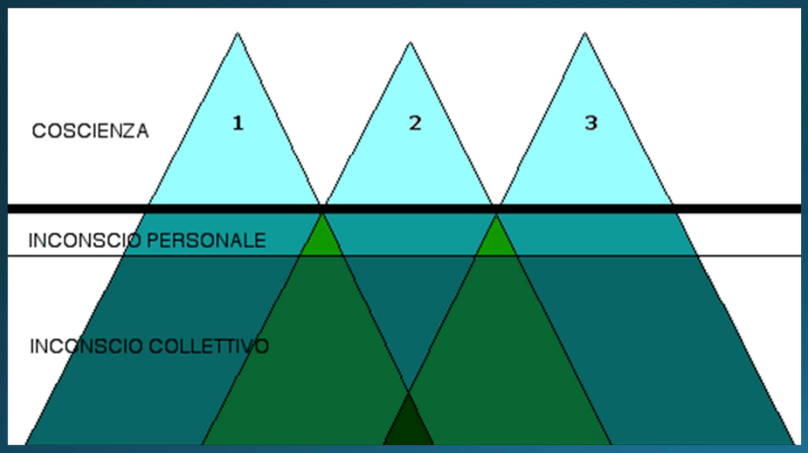
"La psicoanalisi intesa come tecnica terapeutica consta essenzialmente di numerose analisi dei sogni, poiché i sogni portano successivamente a galla, nel corso del trattamento, i contenuti dell'inconscio per esporli alla forza disinfettante della luce del giorno, riscoprendo anche elementi importanti creduti perduti."

Carl Gustav Jung

# Archetipi

- Elementi strutturali numinosi della psiche inconscia, dotati di energia e autonomia e capaci di attirare i contenuti di coscienza.
- Urbild, immagini primordiali, mitologemi, motivi di fiabe e leggende in grado di esprimere modi umani universali di comportamento in un'immagine.
- Preconsci, sono forme di manifestazione degli istinti che si ereditano con la struttura cerebrale: ne rappresentano l'aspetto psichico (la forma si mantiene, il contenuto cambia).
- Aspetto psichico dei pattern of behaviour, modi ereditari di comportamento psichico che possono cambiare nello sviluppo.
- Condizioni a priori (idee platoniche) di ogni fenomeno empirico corrispondente, nuclei di significato, punti nodali di particolare carica energetica, la cui totalità costituisce l'inconscio collettivo.
- Origine oscura, natura impenetrabile: non sono rappresentabili ma producono immagini che ne sono rappresentazioni parziali. Finchè sono nell'inconscio come punti nodali invisibili appartengono solo alla sfera psicoide collettiva e non a quella individuale. Solo quando diventano rappresentabili diventano psichici ed entrano nella coscienza.
- Simboli potenziali (archetipo in sé), il cui contenuto può attualizzarsi e diventare rappresentabile se percepito dalla coscienza (immagine archetipica).
- Rappresentabili come simbolo, come immagine archetipica ma anche come dinamismo, numinosità, forza affascinante. Energeticamente bipolari, hanno una capacità intrinseca di generare un passaggio di energia.

# Inconscio collettivo



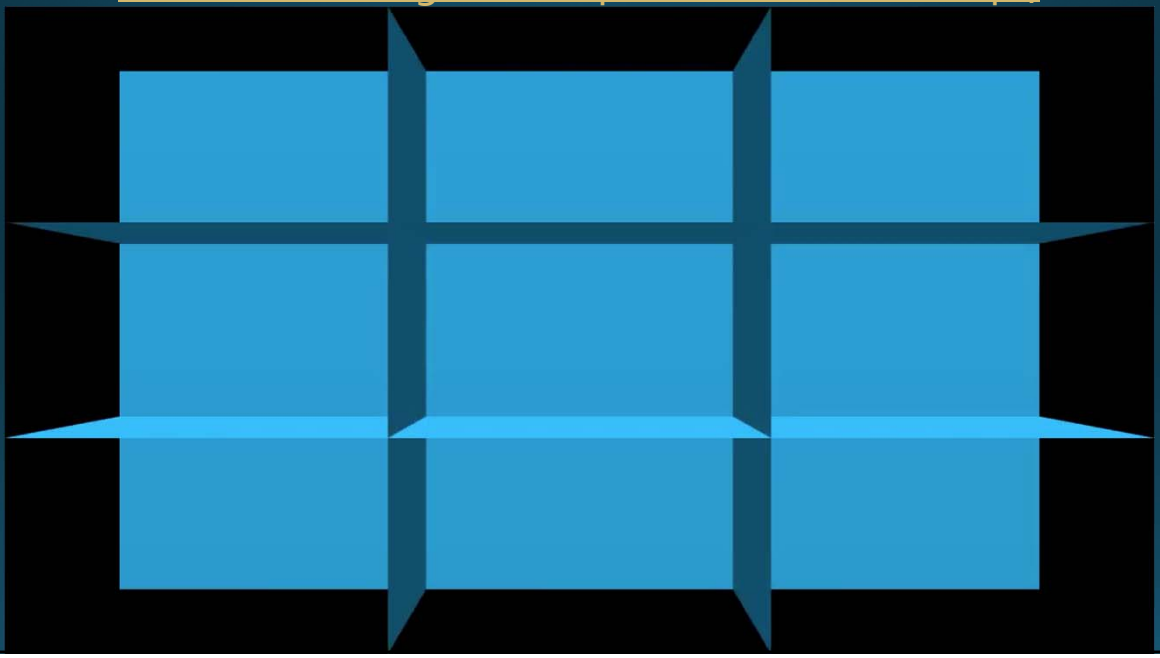

Jung

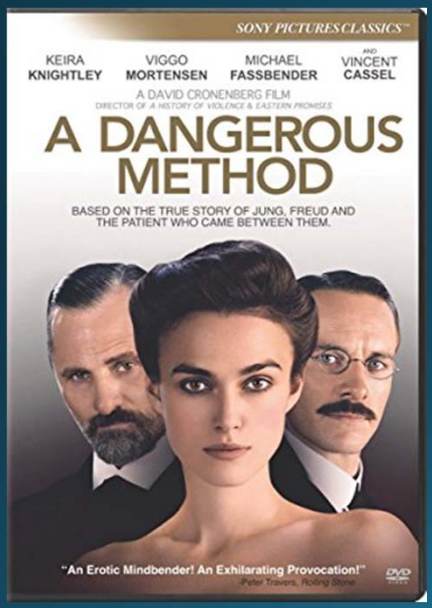
Freud

"Come oltre l'individuo esiste una società, così oltre la nostra psiche personale esiste una psiche collettiva, l'inconscio collettivo, che cela parimenti in sé grandi attrattive."

Carl Gustav Jung

## Intervista a Jung: vita dopo la morte e Dio.mp4






Prima data di uscita: 30 settembre 2011 (Italia)

Regista: David Cronenberg

- Scena 4: Dr. Freud (il primo incontro Freud-Jung) fino a min. 24:55
- Scena 8: Conseguenze (lettere tra Jung, Spielrein e Freud) fino a min. 1:04.20
- Scena 9: Verso l'America (inizio della rottura tra Freud e Jung)
- Scena 10: Lo scisma (rottura definitiva)